

IL RAGAZZO CONTRO LA GUERRA

Questo libro è magnifico, ti fa riflettere su cose che non potresti neanche immaginare, noi stiamo a casa tranquilli, ci divertiamo con gli amici ma allo stesso tempo ragazzi della nostra età lottano per rimanere in vita, e il solo pensare che nel mondo ci sono persone così crudeli da piazzare una mina o da uccidere una persona, sia essa uomo, donna, bambino, bambina, mi fa venire il voltastomaco.

A cosa dovrebbero servire le guerre?

Conquistare altri territori?

E poi, tutte le persone che sono morte per questo, le loro famiglie e i loro amici?

E le infanzie dei bambini, rovinata con il solo sfiorare una mina, chiudere gli occhi in un parco giochi e riaprirli in un ospedale.

L'unica speranza sono le nuove generazioni, potremmo cambiare tutto, far vivere alle persone una vita e un'infanzia felice, come la nostra, ora tutto dipende da noi, potremmo imparare dai libri di Gino Strada, l'uomo che ha salvato la vita di tante persone in situazioni di guerra, basterebbe anche solo un piccolo contributo per far stare bene tante persone.

Riguardo al libro penso che dovrebbero leggerlo tutti, insegna tante cose importanti, i capitoli sono di poche pagine e la scrittura è di grande dimensione e questo facilita molto la lettura, rendendola scorrevole. Ci sono molte scene angoscianti come le scene dell'ospedale dove arrivano pazienti in gravi condizioni in continuazione e qualche volta va molto nei dettagli sulle ferite e sull'operazione ma poi ce ne sono altre che ti rendono felice con alcune battute. Sono rimasta male solo un po' per il finale, mi bastava sapere che il protagonista stava bene e che era riuscito a realizzare il suo sogno diventando un dottore e aiutando negli ospedali come Gino Strada.

Di Ginevra Guidantoni 2° A Calvino